ISTRUZIONI CIRCOLARI PER LA COMPILAZIONE DELLA STATISTICA DEL MOVIMENTO...

Italia : Ministero agricoltura Industria e Commercio

Digitized by Google

26

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE DI STATISTICA.

ISTRUZIONI CIRCOLARI

PER

LA COMPILAZIONE DELLA STATISTICA

DEL

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Digitized by Google

Digitized by Google

MINISTERO
DI
AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione di Statistica

Torino, 17 Novembre 1862

Oggetto.

Istruzioni circolari per la compilazione della statistica del movimento della popolazione.

Il *Movimento della popolazione*, ossia la rassegna statistica delle *nascite*, delle *morti*, dei *cambiamenti di domicilio*, e dei *matrimoni*, è argomento di tanta importanza, ed ha così intima relazione colle questioni più vitali dell' umana società da rendere giustamente sentita, nell' interesse del Governo ed in quello dei privati, la mancanza assoluta di documenti ufficiali che chiariscano l'andamento e le leggi di questi fatti.

Soddisfare a tale necessità, e compiere, anche per questa parte, gli studi e le ricerche statistiche che intorno all' argomento della popolazione vennero già largamente iniziate da questo Ministero col censimento generale del Regno, tale è il fine che si propone ora il sottoscritto, tale lo scopo delle presenti istruzioni circolari.

Tutti coloro che sono chiamati per ufficio a cooperare in questo lavoro statistico, troveranno in esse determinate, con brevità e chiarezza, le norme per l' esatto adempimento del carico loro assegnato, affinchè tutte le operazioni abbiano ad eseguirsi nei loro stadii diversi colla necessaria uniformità di formole ed unità di criterio.

Gli è pertanto in questo pensiero, e nella persuasione di far cosa, non solo utile, ma anche necessaria, che il sottoscritto si rivolge, con somma fiducia, ai RR. Parrochi, ai signori Sindaci, ai membri delle Giunte Comunali e Provinciali di Statistica ed ai Prefetti del Regno, perchè vogliano, colla loro efficace cooperazione, agevolargliene il còmpito.

Ai RR. Parrochi, Ecclesiastici aventi cura d'anime, ai Signori Sindaci, Membri delle Giunte Comunali e Provinciali di statistica, e ai Prefetti del Regno.

Digitized by Google

8446

§ 1.

DISPOSIZIONI GENERALI.

A cominciare dal 1° gennaio 1863 si attiveranno in tutti i comuni del Regno i lavori statistici del *Movimento della popolazione*.

Gli elementi per la compilazione di questa Statistica saranno desunti:

1.° Dalle *Denunzie delle nascite, delle morti* e *dei matrimonii*, fatte direttamente ai municipii, in quelle Provincie del Regno ove a questi è commessa per legge la registrazione degli atti di Stato Civile;

2.° Dagli *Estratti dei registri parrocchiali*, di cui sarà discorso più sotto, in quelle provincie, ove ai soli parrochi è affidata tale registrazione:

3.° Nelle Provincie Toscane, ove la statistica del movimento della popolazione si compie con lodevole esattezza e regolarità, da quasi cinquant'anni, per cura dell'Ufficio centrale dello Stato Civile, nulla è innovato, meno per ciò che riguarda le formole dei riepiloghi provinciali, i quali dovranno, anche per le dette provincie, essere uniformi a quelli delle altre parti del Regno.

Con questi elementi, già esistenti negli Uffizi comunali, come nel primo caso, o ad essi comunicati dai Parrochi, come nel secondo, dovranno compilarsi in ciascuna comunità, e nei modi che saranno più innanzi determinati:

1.° Uno *Stato mensuale* degli atti di *nascita, di morte*, e *di matrimonio* (Modello N. 1);

2.° Uno *Stato annuale dei cambiamenti di domicilio*, ossia delle *Emigrazioni* ed *Immigrazioni* (Modello N. 2).

Digitized by Google

Da questi due stati del movimento della popolazione comunitativa, si desumeranno i riepiloghi, o quadri del movimento Provinciale, che saranno in numero di cinque, cioè:

1.° Stato mensuale complessivo delle *nascite*, delle *morti* e dei *matrimoni* (Modello N. 3);

2.° Stato annuo del Movimento generale della popolazione della Provincia per comunità (Modello N. 4);

3.° Stato annuo complessivo del movimento generale della popolazione distinto per mesi (Modello N. 5);

4.° Stato annuo complessivo delle *nascite* e dei *matrimoni* per *stato civile* e per *mesi* (Modello N. 6);

5.° Stato annuo complessivo dei *morti*, per *sesso*, per *età* e per *mesi* (Modello N. 7).

In vista della novità del lavoro per alcune provincie, e della convenienza per tutte di renderne più facile e meno gravosa l'esecuzione, il sottoscritto ha posto ogni cura perchè le formule, tanto degli Estratti parrocchiali, quanto dei quadri comunitativi e dei prospetti provinciali, riuscissero della maggior possibile semplicità, senza però omettere nessuna delle indicazioni che fossero necessarie.

Di questa guisa la compilazione dei quadri accennati potrà compiersi facilmente, qualora le operazioni, nei Comuni e nelle Provincie, sieno fatte a tempo debito, colla voluta successione, e con quell'attenta e coscienziosa diligenza che, mentre agevola l'esecuzione del lavoro, conferisce moltissimo alla maggior sua esattezza.

§ 2.

DELL' UFFICIO DEI PARROCHI ED ALTRI ECCLESIASTICI AVENTI CURA D' ANIME.

In quelle provincie del Regno, ove la registrazione degli atti di stato Civile, come è stato detto al paragrafo

Digitized by Google

precedente, è commessa esclusivamente ai Parrochi, questi vorranno compilare e rimettere, nei primi otto giorni di ciascun mese, all'Ufficio comunitativo, nel cui territorio è posta la rispettiva parrocchia, un *Estratto nominativo* degli atti di nascita, di morte e di matrimonio, avvenuti nel mese precedente.

Gli *Estratti mensuali* dovranno contenere per ciascun atto di Stato Civile le seguenti notizie:

1. *Estratti del Registro Parrocchiale delle nascite:*
   a) Numero del Registro parrocchiale;
   b) Numero d'ordine mensuale, maschi e femmine, degli atti di nascita;
   c) Cognome e nome del nato;
   d) Giorno della nascita;
   e) Paternità;
   f) Comunità a cui appartiene il nato.
2. *Estratti del Registro parrocchiale dei defunti:*
   a) Numero del Registro parrocchiale;
   b) Numero d'ordine mensuale, maschi e femmine, dei defunti;
   c) Cognome e nome del defunto;
   d) Età;
   e) Stato Civile;
   f) Comunità a cui appartiene il defunto.
3. *Estratti del Registro parrocchiale dei matrimoni:*
   a) Numero del Registro parrochiale;
   b) Nome e cognome dello sposo e della sposa;
   c) Età dei coniugi;
   d) Stato civile;
   e) Comunità a cui appartengono i coniugi.

Per gli Spedali degli Esposti, vi sarà un modello speciale di Estratti mensuali.

Digitized by Google

Quello pei *Nati* comprenderà:

a) Numero del Registro dello Spedale;

b) Numero d'ordine mensuale, maschi e femmine degli Esposti;

c) Cognome e nome assegnati;

d) Giorno dell'esposizione;

e) Età apparente dell'esposto.

Quello pei *Morti* comprenderà:

a) Numero del Registro dello Spedale;

b) Numero d'ordine mensuale, maschi e femmine, dei defunti;

c) Cognome e nome del defunto;

d) Età del defunto.

Tutte queste indicazioni, ma più specialmente il *nome* e l'*età*, dovranno essere scritte dai Parrochi, in carattere chiaro e leggibile, nelle rispettive colonne degli Estratti a stampa, che saranno loro somministrati dai Sindaci.

Negli *Estratti delle nascite* e *delle morti* la trascrizione degli atti dovrà farsi distintamente pei maschi e per le femmine. A questo fine si trascriveranno prima tutti i nati o morti di sesso maschile, poi tutti quelli di sesso femminile, interponendo tra gli uni e gli altri un rigo.

Si avrà cura speciale di notar sempre, nella prima colonna degli Estratti, il Numero del Registro originale degli atti di Stato Civile, a cui corrisponde l'atto che si trascrive. Una tale indicazione è di massima importanza, come quella che offre ai municipii l'unico mezzo di richiamo per avere schiarimenti intorno a quegli atti, che apparissero dubbi, incompleti od errati.

Così pure non si tralascerà mai d'indicare nell'ultima colonna degli *Estratti* la comunità, a cui appartengono il nato, il morto od i coniugi.

Digitized by Google

Quest'avvertenza è specialmente raccomandata a coloro che sono incaricati di redigere gli Estratti mensuali dei defunti negli spedali degli infermi, nelle carceri, negli ospizi di mendicità, od in altro qualunque istituto o luogo di pena, ove si raccolgono persone appartenenti non solo a comunità, ma anche a provincie diverse da quella in cui accade la morte.

I nati, rispetto alla loro origine, vogliono essere distinti in *legittimi, illegittimi,* ed *esposti;* epperò sarà cura dei parrochi, nel compilare l'*Estratto mensuale* dei nati, di notare nella colonna assegnata alla *paternità* e secondo il caso, le parole *legittimo, illegittimo* od *esposto.*

Non minore dilgenza si richiede nel dare notizia dei *nati-morti,* ossia di quelle creature venute alla luce morte, le quali dovranno sempre distinguersi da quelle morte immediatamente dopo il parto. Di queste si noterano le ore di vita.

Quanto agli *Estratti dei morti* occorrerà aver mente di bene determinare le età dei defunti.

La esatta indicazione della età dei defunti è cosa della massima importanza, dovendosi su questa fondare gli studi ed i calcoli della vita media e probabile degli abitanti.

Qualora nel corso del mese non si fosse verificato nella parrocchia nessun atto di *nascita,* di *morte* e di *matrimonio,* in questo caso i parrochi, in luogo del solito *Estratto,* rimetteranno al municipio una *Fede negativa,* di cui saranno loro somministrati gli stampati.

Tanto gli estratti mensuali quanto le fedi negative dovranno essere autenticate e firmate dal parroco o da chi ne fa le veci.

Digitized by Google

§ 3.

DELL' UFFICIO DEGLI ALTRI ECCLESIASTICI AVENTI CURA D' ANIME, E DEI MINISTRI DELLE ALTRE RELIGIONI.

Gli obblighi ingiunti ai parrochi nel paragrafo precedente saranno osservati:

1.° Per gli *Atti di nascita* dai cappellani, che si trovano alla direzione spirituale degli spedali ed ospizi degli esposti, quando questi sieno in essi battezzati;

2.° Per gli *Atti di morte*, tanto dagli accennati cappellani, quanto dai superiori dei conventi di religiosi o di religiose, non che dai cappellani degli spedali degli infermi, dei ricoveri di mendicità, delle prigioni o d'altro qualsiasi istituto di beneficenza o luogo di pena.

Gli estratti mensuali, di che ai numeri 1 e 2 precedenti, dovranno rimettersi rispettivamente, dai superiori dei conventi, direttori degli ospizi, spedali, ricoveri e luoghi di pena, al municipio locale, nei primi otto giorni di ciascun mese.

I cappellani militari, di terra e di mare redigeranno essi pure mensualmente l'*Estratto* degli atti di nascita, di matrimonio e di morte, avvenuti nei rispettivi loro corpi, e li trasmetteranno, entro il solito termine e per mezzo dei rispettivi capi, al Municipio nel cui territorio essi si trovano.

Le prescrizioni del presente paragrafo avranno effetto nel solo caso in cui gli atti di stato civile che avvengono negli ospizi, spedali, conventi, carceri, corpi militari, ec. sopramenzionati, non sieno annotati nei registri parrocchiali.

Gli atti di stato civile degli accattolici e degli israeliti saranno denunziati mensualmente, e colle norme so-

Digitized by Google

prastabilite, ai municipi dai respettivi ministri del culto e dai rabbini.

§ 4.

DELL' UFFICIO DEI MUNICIPI E DELLE GIUNTE COMUNALI DI STATISTICA.

Il Sindaco è incaricato di dirigere i lavori relativi al movimento della popolazione del comune, e di sorvegliarne in tutti i suoi gradi il regolare adempimento.

La revisione degli Estratti mensuali, e la compilazione dei quadri comunitativi, saranno affidate alla Giunta di Statistica, coadiuvata dal Segretario comunale.

Prima cura del Sindaco sarà quella di distribuire, nel mese di dicembre di ciascun anno, a tutti i parrochi, conventi di religiosi e religiose, ospizi, spedali, carceri, corpi militari od altro istituto qualunque, in cui si tenga registro separato da quello della parrocchia degli atti dello stato civile, una copia delle presenti istruzioni ed un numero conveniente di stampati da servire per gli Estratti mensuali e per le Fedi negative.

Una copia delle presenti istruzioni verrà pure distribuita a ciascuno dei componenti la Giunta comunitativa di Statistica, la quale dovrà essere successivamente convocata per avvisare al modo di dare pronta e regolare esecuzione alle prescrizioni contenute nelle medesime.

I Sindaci dovranno usare ogni possibile diligenza nel riunire in tempo debito, da tutti i parrochi della comunità, gli *Estratti mensuali*. La mancanza di un solo di essi renderebbe impossibile la compilazione del complessivo Stato comunitativo.

A questo fine cercheranno di procurare ai parrochi

Digitized by Google

tutte le maggiori agevolezze, che nella loro savièzza e nel desiderio del migliore andamento di questa parte del servizio statistico, crederanno più convenienti.

A mano a mano che giungeranno nel comune gli Estratti parrocchiali, questi saranno immediatamente passati per l'opportuno esame e verificazione, alla Giunta comunale di Statistica.

Degli estratti approvati si procederà tosto allo spoglio; di quelli dubbi od errati si domanderanno schiarimenti, o si ordinerà la correzione.

Quanto alla maniera di fare lo spoglio degli Estratti mensuali, mentre non si crede di dover imporne alcuna ai Municipi ed alle Giunte, pure in semplice via di suggerimento, si ritiene che il metodo più semplice, più spedito e più sicuro, e che meglio si presta a tutte le diverse classificazioni, sia quello di ricopiare ciascun atto di nascita, di morte o di matrimonio sopra altrettante cartoline o schede staccate, notandovi l'una sotto l'altra le indicazioni contenute nell'Estratto.

La esperienza degli uffizi di Statistica, che da lunghi anni attendono a questo genere di lavori ha dimostrato la grande utilità di siffatta pratica.

Qualora si adottasse il sistema, sarà bene di notare in esse anche i cognomi ed il numero progressivo dell'Estratto mensuale.

Queste due indicazioni, mentre non hanno nessuno scopo statistico, riescono però di grande utilità, ogniqualvolta si debba ricorrere all'Estratto per qualche dubbiezza.

Compìto lo spoglio degli *Estratti mensuali,* converrà raggruppare le cifre relative ai nati, ai nati-morti, ai matrimoni nei quattro prospetti dello *stato mensuale,* che i comuni riceveranno stampato dal Ministero.

Digitized by Google

Nati — I *nati* si divederanno in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, in *maschi* e *femmine*. Il numero che risulterà da ciascuna classificazione si trascriverà nelle colonne del relativo prospetto.

Nati-morti — Nello stesso modo si procederà per lo spoglio dei *nati-morti*, dei quali si terrà sempre computo distinto, non comprendendoli mai nè tra i nati, nè tra i morti.

Matrimoni — Nello spoglio degli Estratti dei matrimoni si cercherà di notare diligentemente la combinazione dello stato civile dei due coniugi, come quella che forma la divisione essenziale del prospetto assegnato a questo atto di stato civile.

Morti — Nello stato mensuale i morti sono considerati sotto il triplice aspetto del *sesso*, dell'*età* e dello *stato civile*.

Se lo spoglio per mezzo di schede può essere utile pei nati, pei nati-morti e pei matrimoni, pare quasi indispensabile pei morti.

Lo spoglio diretto degli Estratti parrocchiali può generare facilmente confusione, avuto riguardo alle molteplici classificazioni che se ne devono fare. Col sistema delle schede la cosa procederà semplicissima. Si separeranno prima le schede dei *defunti* da quelle delle *defunte*, poi si divideranno gli uni e le altre in *celibi*, *coniugati* e *vedovi*. Ciascuno dei sei mazzetti di schede, in questo modo ottenuti, si classificheranno successivamente in categorie di età, corrispondenti a quelle notate nel prospetto dello *stato mensuale* assegnato ai *morti*.

Il numero delle schede, che compongono ciascun mazzetto, sarà appunto quello da doversi trascrivere nel prospetto dei *morti*, nella rispettiva colonna e di contro alla corrispondente categoria di età.

Digitized by Google

Importando poi sommamente che la classificazione delle età dei defunti sia fatta in tutte le comunità con un solo criterio, così si terrà per norma di comprendere nelle varie categorie quegli no soltanto, che abbiano raggiunta, ma non oltrepassata, anche di un sol giorno, la età che indica il limite estremo della categoria. Così per esempio nella categoria *dalla nascita a 1 mese* si comprenderanno tutti i morti dalla prima ora di nascita al trentesimo o trentunesimo giorno di vita, in quella *da 1 mese a 3 mesi* tutti i morti dal principio del trentunesimo o trentaduesimo giorno di vita al giorno in cui si compie il terzo mese; e così di seguito per le età successive.

Dopo la classificazione e la trascrizione sul prospetto di tutte le cifre parziali, si procederà, con operazione diretta, a sommarle, scrivendone il prodotto nelle colonne dei *totali* celibi, coniugati e vedovi, dei *totali complessivi* maschi e femmine, e del *totale generale*.

Compilato in questo modo il prospetto dei *morti*, si passerà a sommare tutte le età, dalla nascita a 5 anni, il cui prodotto verrà trascritto sotto il rigo trasversale, che divide il prospetto, e di contro alla indicazione *da 0-5 anni*. In fine si darà la somma complessiva mensuale dei morti di tutte le età.

I quattro prospetti dello *Stato mensuale*, assegnati ai nati, ai nati-morti, ai matrimoni ed ai morti, sono divisi in due parti; l'una pei risultati del mese, l'altra per quelli complessivi di tutti i mesi anteriori.

La compilazione di questa parte dei prospetti, risultando dalla semplice somma delle cifre dei mesi anteriori con quelle dell'ultimo, non può presentare difficoltà che richiedano speciali dichiarazioni.

Ultimata la compilazione dello *Stato mensuale del mo-*

Digitized by Google

vimento della popolazione del comune, questo dovrà essere riveduto ed approvato collegialmente dalla Giunta di Statistica, i cui membri vi apporranno la loro firma, dopo quella del Sindaco, il quale avrà cura di farne la regolare trasmissione al Prefetto della provincia non più tardi del giorno 25 del mese successivo a quello a cui si riferiscono le cifre dello Stato mensuale.

Qualora nel mese non si fosse verificato nel comune nessun *atto di stato civile,* in tal caso il Sindaco invierà alla Prefettura, in luogo del consueto Stato mensuale, un *Certificato negativo.*

Cambiamento di domicilio. — Per ciò che riguarda i cambiamenti di domicilio da un comune ad un altro, ossiano le emigrazioni ed immigrazioni, di cui ciascun comune dovrà rimettere alla fine d'ogni anno un prospetto (Modello N. 2) alla Prefettura, i comuni saranno nella necessità di provvedervi con apposite disposizioni di polizia municipale, che obblighino, tanto coloro che escono definitivamente dal comune, quanto quelli che vengono a porvi stabile dimora, a fare regolare denunzia di tali cambiamenti all'Uffizio comunitativo.

La formula delle denunzie dovrà contenere le indicazioni necessarie per poter compilare il detto *Stato annuale delle emigrazioni* ed *immigrazioni,* con che rimane compiuto il lavoro statistico del movimento della popolazione commesso ai comuni.

Alla formazione del *Registro comunitativo dei cambiamenti di domicilio,* ed alle relative disposizioni per le denunzie, dovranno provvedere anche le comunità delle provincie toscane, con questa sola differenza che lo stato annuo delle emigrazioni ed immigrazioni si trasmetterà da queste, nei termini sopra stabiliti, ai rispettivi Cancellieri

Digitized by Google

ministri del Censo, i quali ne faranno l'invio all'Uffizio centrale di Stato Civile in Firenze.

§ 5.

DEGLI UFFICI DELLE PREFETTURE E DELLE GIUNTE PROVINCIALI DI STATISTICA.

Alle Giunte Provinciali di Statistica è commessa la revisione degli *Stati mensuali comunitativi*, e la compilazione dei *Riassunti mensuali ed annuali* del movimento della popolazione provinciale.

Le Giunte Provinciali adempiono a questo ufficio sotto la direzione del Prefetto, e colla cooperazione degl'impiegati della Prefettura.

Gli Stati provinciali del movimento della popolazione, com'è accennato al § 1, sono cinque: uno mensuale, simile in tutto a quello dei comuni, e quattro annuali.

1.° *Stato mensuale complessivo delle nascite, dei matrimoni e delle morti avvenute nella Provincia.*

Gli elementi per la compilazione dei quattro prospetti che compongono cotesto stato, devono naturalmente desumersi dallo spoglio dei singoli Stati mensuali dei comuni della provincia.

A tale oggetto il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio fornirà alle Prefetture appositi *fogli di spoglio* pei nati, pei nati-morti pei matrimoni e pei morti, sui quali si trascriveranno comune per comune, le cifre risultanti dallo *Stato mensuale*. La somma delle diverse categorie d'indicazioni trascritte sui fogli di spoglio, rappresenterà il complesso della provincia, e dovrà riportarsi al rispettivo prospetto e colonna dello Stato mensuale (Mod. N. 3).

La disposizione dei fogli di spogli è tanto chiara, e

Digitized by Google

le operazioni che si richiedono a quest oggetto sono di così facile esecuzione, che non si credono necessarie maggiori spiegazioni in proposito.

Questo solo sarà bene avvertano le persone incaricate dei lavori di spoglio, di trascrivere cioè per tempo nella prima colonna dei fogli di spoglio tutte le comunità della provincia, talchè a mano a mano che giungono alla Prefettura gli Stati mensuali comunitativi non abbiano a far altro che riportarne le cifre nelle rispettive colonne.

Procedendo con quest'ordine e gradazione, e non lasciando mai agglomerare il lavoro, questo riescirà facile e poco gravoso, anche in quelle Provincie che hanno maggior numero di comuni.

La trasmissione dello *Stato mensuale del movimento della popolazione* della provincia, dovrà farsi dai Prefetti al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, dentro il mese successivo a quello a cui riferiscono le notizie.

I quattro stati annuali non presentano pure alcuna difficoltà di compilazione.

Lo *Stato generale annuo del movimento della popolazione* di tutti i comuni della provincia si formerà colla semplice trascrizione, sul relativo stampato (Modello 4) del totale nati, matrimoni e morti, segnati nello *Stato mensuale comunitativo pel mese di dicembre*, e pei cambiamenti di domicilio, dallo Stato comunale annuo che di questi debbono compilare i comuni.

Gli altri tre Stati annuali della provincia (Modelli 5, 6, 7) non sono che la riproduzione dei vari totali degli *Stati mensuali* della provincia, e quindi riescono di facile compilazione.

La comunicazione al Ministero di cotesti Stati annuali

Digitized by Google

dovrà farsi, al più tardi, dentro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Tanto gli *Stati mensuali* quanto gli *Stati annuali* saranno approvati e firmati dal Prefetto e dai componenti la Giunta provinciale di Statistica.

§ 6.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

All'oggetto poi di porre la Statistica del movimento in esatta corrispondenza di tempo collo Stato della popolazione, quale è risultata dal Censimento generale compitosi in tutti i comuni del regno nella notte dal 31 dicembre 1861, al 1° gennaio 1862, il sottoscritto ha stimato opportuno di raccogliere le notizie del movimento della popolazione anche per l'anno 1862.

Questo lavoro straordinario dovrà compilarsi, come quello ordinario, per comuni e per provincie.

I Parrochi, i Municipii, le Prefetture, l'Ufficio centrale di Stato Civile di Firenze per le provincie toscane, e le Giunte comunali e provinciali di Statistica provvederanno, ciascuno per la parte che lo riguarda, tanto alla somministrazione delle notizie elementari, quanto alla formazione dei quadri comunitativi e provinciali.

Onde facilitare però a tutti la compilazione di queto lavoro pel 1862 si è creduto conveniente di rendere più semplici le formule, tanto degli Estratti mensuali delle parrocchie quanto quelle degli Stati mensuali ed annuali delle comunità e delle provincie.

Queste modificazioni, che pure risulteranno chiaramente dai prospetti a stampa da distribuirsi ai Municipi

Digitized by Google

ed alle Prefetture, unitamente alle presenti istruzioni circolari, sono le seguenti:

1.° *Estratti Parrocchiali.* È soppressa in tutti la colonna della *paternità,* e pei matrimoni anche quella dello *Stato civile;*

2.° *Stati comunitativi.* È soppresso la divisione di *legittimi, illegittimi* ed *esposti,* pei nati; pei matrimoni, le combinazioni per *Stato civile;* pei morti, la classificazione per *età;* per le emigrazioni o immigrazioni, la distinzione *all'Estero e nello Stato.*

3.° *Stati provinciali.* Sono ridotti al solo Stato generale del movimento della popolazione per comunità.

Ridotto il lavoro a queste semplici proporzioni, non pare che possa riuscirne nè difficile nè gravoso il compimento. Ad ogni modo il sottoscritto confida nello zelo e nell'impegno, che vi porranno le amministrazioni e le Giunte comunali di Statistica, alle quali non isfuggirà per certo la importanza di questo lavoro complementare.

§ 7.

DELLA SOMMINISTRAZIONE DEGLI STAMPATI AI COMUNI.

La somministrazione degli stampati occorenti per gli Estratti dei Registri parrocchiali e degli Stati mensuali del movimento della popolazione, accennati nelle presenti istruzioni circolari, sarà fatta ai Comuni dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Trattandosi di lavori statistici obbligatorii per comuni giusta le disposizioni dei RR. Decreti 9 Ottobre 1861 e 3 Luglio 1862 sull'Ordinamento Statistico del Regno, e secondo la Legge 23 Ottobre 1859, la spesa dei suddetti stampati sarà a carico dei rispettivi Comuni.

Digitized by Google

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ne fa soltanto l'anticipazione sui fondi assegnati nel proprio bilancio per il servizio Statistico, salvo ad ottenerne rifusione dai comuni medesimi, a norma delle istruzioni di contabilità generale.

Con speciale Circolare il Ministero determinerà la quota di spesa spettante per questo capo a ciascun Comune, la quale si può fin d'ora presagire tenuissima.

IL MINISTRO
PEPOLI.

Digitized by Google